



Santa Maria Beltrade San Gabriele Arcangelo



www.beltradegabriele.net

I domenica di Quaresima

Domenica 1 marzo 2020

“La tua ferita si rimarginerà presto”

Siamo feriti, non c'è dubbio. E per di più da un nemico invisibile. Non tanto perché il virus non si vede, ma perché non riusciamo a dare la colpa a nessuno. Molti si impegnano a farlo... ma chi è onesto sa bene che si tratta di un male di quelli che non dipendono dalla cattiveria di qualcuno. E allora, guardando alla nostra ferita, non avendo nessuno con cui prendercela (o farci rimborsare i danni!) e non avendo ancora farmaci adeguati... cosa facciamo?

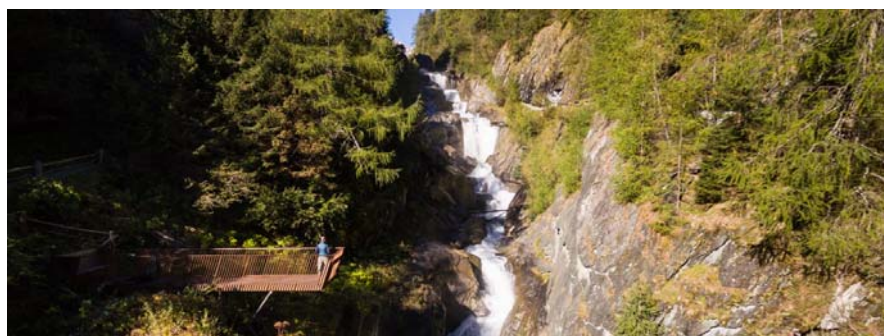
È certamente un'occasione molto grande per tutta l'umanità per rendersi conto che la vita e il bene non ci vengono (solo) dal nostro potere tecnologico-politico-economico.

“Sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo... Dividere il pane con l'affamato, introdurre in casa i miseri, senza tetto, vestire uno che vedi nudo...” Ecco cosa ci dice la lettura della Messa che questa domenica non celebriamo nel solito modo: questo è ciò che fa rimarginare la nostra ferita, quella vera, che sta davvero facendo soffrire tutta l'umanità!

Oggi celebriamo un'unica grande Messa in cui chiediamo umilmente di essere salvati da questo male. E la medicina è “prescritta” già da quasi tremila anni.

dL

FERMATI!



Il punto di partenza: La dimensione contemplativa della vita. Da dove partono queste lettere pastorali? Da un momento di confusione, quasi di disorientamento, in cui mi chiedevo: ma da che cosa è opportuno cominciare? Ero entrato a Milano, come Vescovo, partendo da S. Eustorgio, per iniziare poi in piazza Castello la camminata fino al Duomo. Vidi fin da quel giorno decine di migliaia di persone che mi guardavano come aspettando qualcosa da me: che cosa era importante dire loro, non soltanto come contenuto della fede (questa era chiaro) ma come accento esistenziale per un corretto stile di vita? Dopo l'ingresso del 10 febbraio 1980, passai i primi mesi quasi senza respirare, correndo da una città all'altra della diocesi, da una parrocchia all'altra, da un incontro all'altro. Ognuno voleva invitarmi, vedermi, conoscermi, dirmi le proprie urgenze e le emergenze. Arrivai così al mese di luglio molto confuso e mi chiedevo appunto: cosa dico, cosa faccio? Avevo come la testa piena. È da questo primo senso come di smarrimento che è nata l'idea della lettera pastorale. Nei primi giorni di agosto ero andato in montagna, in una bella località dell'Austria, molto silenziosa; ricordo ancora le grandi cascate che riempivano di suoni e di freschezza le valli. Guardando i panorami al suono delle cascate iniziai a scrivere la prima lettera: “Ringrazio Dio, perché mi dà, in questi giorni in cui vi sto scrivendo, qualche momento di quiete. Nel fare ciò mi accorgo di stare vivendo, per dono di Dio, quella che si potrebbe chiamare la ‘dimensione contemplativa’ dell'esistenza: cioè quel momento di distacco dall'incalzare delle cose, di riflessione, di valutazione alla luce della fede, che è tanto necessario per non essere travolti dal vortice degli impegni quotidiani”. Mi sono detto allora: forse questa mia esperienza può servire anche ad altri. Di qui è nato il titolo della lettera, è nata l'idea di scrivere su “la dimensione contemplativa della vita”.

Carlo Maria Card. Martini

In questi giorni ciò che è molto piccolo come un virus, muove tante decisioni e causa tanta sofferenza nel mondo: Gesù, che ami la piccolezza e la gioia di vivere, allontana la malattia dalle nostre case e la paura dal nostro cuore.

Signore, ti prego per la mia famiglia nel Salvador. Aiuta mio hermano ad avere un lavoro e mia madre a stare bene in salute. Per tutti gli amici che hanno famigliari nell'altra parte del mondo e sentono nel cuore nostalgia.

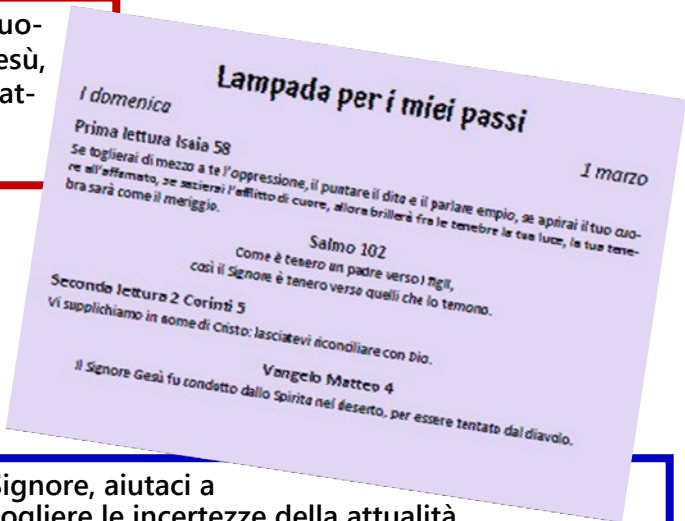
Signore, in questi giorni di riposo forzato per la polmonite, ho imparato ad apprezzare ed amare il silenzio, non quello fatto di chiusura e di indifferenza, ma di meditazione e di colloquio tra te e me. Ti ringrazio per questo senso di leggerezza e di pace e tu sai, come vorrei lo potessero sperimentare in tanti, soprattutto i genitori e gli educatori.

Da piccola pregavo e dicevo: "Gesù aiuta la mia mamma, il mio babbo e tutti quelli che sono soli. Grazie". Oggi da adulta dico: "Gesù aiuta tutti e soprattutto i giovani che sono il futuro del mondo, sii vicino a coloro che hanno paura del domani." Vieni col tuo Santo Spirito e ispira strade nuove verso il bene e la bontà sulla terra.

Signore, ti chiedo di aiutare e proteggere mia figlia, che a giorni avrà una bambina. Con grande gioia le affido a te. Gesù proteggi tutti i bambini piccoli specialmente quelli ammalati.

All'inizio di questa quaresima fai fiorire nella nostra comunità pastorale il desiderio di pregare, di trovare momenti di silenzio e riflessione: in particolare ispira ai nostri sacerdoti l'amore per la contemplazione e la meditazione così che il loro ministero tra noi porti frutti di vera comunione e fiducia.

Passa dalla chiesa e prendi il nuovo cartoncino per preparare la preghiera di domenica prossima! Preghiamo tutti! E preghiamo per tutti!



Signore, aiutaci a cogliere le incertezze della attualità come occasione per fare ordine nelle priorità del nostro quotidiano. Il tuo Santo Spirito guidi il nostro mondo al bene e alla concordia, in particolare ispirando intelletto ai ricercatori e ai medici.

Dom	1	<i>I Domenica di Quaresima Vangelo: Mt 4, 1-11</i>	
Lun	2	<i>Sant'Agnese di Boemia Vangelo: Mt 5, 1-12a</i>	SMB - 21.00 - Incontro del Gruppo Giovani (*) * Ordinanze permettendo
Mar	3	<i>Sant'Anselmo di Nonantola Vangelo: Mt 5, 13-16</i>	SGA - 20.45 - Corso fidanzati (*)
Mer	4	<i>San Casimiro di Polonia Vangelo: mt 5, 17-19</i>	
Gio	5	<i>San Teofilo Vangelo: Mt 5, 20-26</i>	SMB - 18.30 - Incontro del Gruppo Adolescenti (*)
Ven	6	<i>Santa Coletta di Corbie Giorno aliturgico</i>	SMB - 09.00 - Via Crucis (*) SGA - 18.00 - Via Crucis (*) SMB - 18.30 - Incontro del Gruppo Medie (*) SGA - 20.15 - Sera di Nicodemo - Giovani ed adolescenti (*) SGA - 21.00 - Adorazione della Croce
Sab	7	<i>San Paolo il Semplice Vangelo: Mt 12, 1-8</i>	
Dom	8	<i>II Domenica di Quaresima Vangelo: Gv 4, 5-42</i>	SMB - 15.00 - Giochi per i bambini (*) SMB - 16.00 - Pomeriggio a Sichem - In principio la Parola (*) SMB - 17.00 - Merenda per tutti (*)

LA DIMENSIONE CONTEMPLATIVA DELLA VITA

Questo discorso sulla dimensione contemplativa della vita si dirige a ogni uomo e donna che intenda condurre un'esistenza ordinata e sottrarsi a quella frattura tra lavoro e persona che minaccia oggi un poco tutti.

Vorrei che queste parole fossero un messaggio per tutti gli uomini di buona volontà di Milano e dell'intera diocesi, spesso appesantiti dall'accumulo delle fatiche quotidiane e dalla molteplicità delle preoccupazioni. Vorrei dire loro che ammiro l'impegno stressante per la costruzione della città, per la difesa e la diffusione del benessere, per il trionfo dell'ordine contro la minaccia sempre incombente del disordine e dello sfascio.

Ma vorrei anche ricordare che l'ansia della vita non è la legge suprema, non è una condanna inevitabile. **Essa è vinta da un senso più profondo dell'essere dell'uomo, da un ritorno alle radici dell'esistenza.**

Questo senso dell'essere, questo ritorno alle radici, ci permettono di guardare con più fermezza e serenità ai gravissimi problemi che la difesa e la promozione della convivenza civile ci propongono ogni giorno...

Volendo tuttavia dare alcuni suggerimenti riassuntivi, mi limiterei ai tre seguenti.



IL CORAGGIO DEL CONFRONTO CON DIO

Silenzio e adorazione. Allarghiamo in noi e negli altri i momenti di pausa contemplativa, di silenzio adorante. Ci sarà chi lo farà aiutandosi con le preghiere di tipo ripetitivo-contemplativo tradizionali, come il rosario o la Via Crucis, chi userà piuttosto la «preghiera di Gesù» della tradizione orientale o le giaculatorie o altre forme. Tra di esse è certamente da rivalorizzare la preghiera adorante connessa alla Comunione e davanti al Santissimo Sacramento. Si tenga conto di quanto i giovani siano sensibili al richiamo della preghiera silenziosa.

LASCIARE CHE LO SPIRITO PREGHI IN NOI

Ascolto della Parola e lectio divina. Il silenzio prepara il terreno su cui cade il seme della Parola. Alla luce dell'insegnamento della Chiesa, e particolarmente del Concilio, leggiamo attentamente, con calma, il brano del lezionario del giorno, chiedendoci: quale "buona notizia" è contenuta qui per la mia vita? Oppure percorriamo attentamente un libro della Scrittura, un Salmo, lasciando che il messaggio penetri in noi. Facciamo delle pause, e sentiamo verso quali forme di preghiera ci muove lo Spirito del Signore che è dentro di noi.

TEMPI ESCLUSIVI PER DIO

Tempi forti dello spirito. Ricaviamo per noi e per gli altri dei tempi dedicati soltanto al silenzio e all'ascolto orante. Per questo occorrerà di solito avere luoghi diversi da quelli in cui si svolge la nostra vita, cercare un po' di "deserto". Ciascuno deve mettere in programma qualche giornata di ritiro che sia veramente tale. Si promuovano gli esercizi spirituali in quelle forme che insegnano davvero a pregare. Gli esercizi sono infatti la più efficace scuola di preghiera. Qui nascono spesso le vocazioni di speciale consacrazione e impegno nella Chiesa. È lodevole iniziativa quella che prevede, nel periodo di scelte decisive, un corso di esercizi.



Madonna della Corona

Santuario della Madonna della Corona (Spiazzi - VR) statuetta della Madonna addolorata. Anno 1432. In tutti i tempi e tutti i luoghi il dolore ha afflitto la vita dell'uomo e trafitto il suo cuore. E i cristiani hanno sempre saputo attraversare il dolore con la fede di Maria. Ci sono centinaia di luoghi nel mondo che testimoniano questa fede e Santa Maria Beltrade è proprio uno di questi: la statua dell'Addolorata che conserviamo e veneriamo nella nostra chiesa proviene dalla vecchia chiesa demolita nel 1934 e costruita nell'836!

In questi giorni non diciamo la Messa per cercare di contenere la diffusione del virus chiamato "Corona" perché grazie a Dio la fede vera e la scienza vera sono sempre andate d'accordo! È giusto seguire le indicazioni che ci vengono date e le ordinanze imposte a tutti i cittadini in base a criteri scientifici (non possiamo che ringraziare chi sta facendo di tutto per il bene pubblico!), ma... chi può impedirci di credere e di pregare?!

Oltre alle modalità che ciascuno può attuare personalmente con la sua sensibilità e creatività spirituale, ecco quelle proposte a tutti:

Tutti i giorni già dal 23 febbraio

Si possono seguire le celebrazioni eucaristiche alle ore 8.00 sul portale della Diocesi di Milano www.chiesadimilano.it e, in video, su ChiesaTv (canale 195 del digitale terrestre). Su Tv2000 (canale 28) e Tele Padre Pio (canale 145). Radio Mater tutti i giorni alle 15.30 trasmette il Rosario meditato e alle 16.00 la Santa Messa.

Tutti i giorni di Quaresima (da domenica 1 marzo)

Pregiera per la pace con particolare riferimento alle situazioni di sofferenza e di guerra più dimenticate nel mondo. L'Arcivescovo Mario pronuncerà le intenzioni di preghiera alle ore 6.28 dalla cappella arcivescovile. Il collegamento avverrà attraverso il portale della Diocesi di Milano al link www.chiesadimilano.it/6e28 e sugli account ufficiali dei canali social diocesani (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube) con l'hashtag #6e28. Il medesimo video verrà anche trasmesso in differita da ChiesaTV al termine della diretta della S. Messa feriale dal Duomo di Milano delle ore 8.00, così come da Circuito Marconi (ore 6.28; 12.00 e 19.10) e Radio Mater.

Domenica 1 marzo stando a casa

Tutti i fedeli della Diocesi di Milano, stando riuniti con i propri famigliari in casa, potranno unirsi in preghiera con l'Arcivescovo, mons. Mario Delpini, che dalla Cripta del Duomo di Milano presiederà la celebrazione eucaristica della "Domenica di inizio Quaresima". La celebrazione sarà trasmessa in diretta su TgrLombardia - Rai 3 per tutto il territorio regionale a partire dalle ore 11.00.

Domenica 1 marzo venendo in chiesa sia a SMB che a SGA

Le chiese sono aperte! Si può tranquillamente venire a pregare! In particolare domenica 1 marzo sarà possibile (e bello!) venire in chiesa con la propria famiglia per:

- portare il cartoncino con la preghiera della settimana
- ritirare il cartoncino di settimana prossima
- prendere il "foglietto della Messa" per usarlo a casa (per esempio per seguire la Messa delle 11.00 in TV)
- prendere il foglio settimanale "Ali" (primo numero di Quaresima)
- ricevere il segno penitenziale delle ceneri (dalle 8.00 alle 12.30 troverete sempre un prete)

Tieniti aggiornato con www.beltradegabriele.net!